

# CONFERENZA DI SERVIZI (ex art. 14 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.)

#### **OGGETTO**

"P1486 – Progetto definitivo "Potenziamento, estendimento e completamento della rete idrica e fognaria nell'abitato del comune di Carovigno – Lotto centro abitato"

### **VERBALE SEDUTA DEL 20.10.2020**

#### Premesso che

- Con nota prot. n. 59106 del 21/09/2020, Acquedotto Pugliese ha chiesto alla Autorità Idrica Pugliese di indire conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 241/90, in merito progettazione definitiva in oggetto;
- Questa Autorità con nota prot. n. 3651 del 29/09/2020 indiceva la Conferenza di Servizi, convocando in modalità telematica in data odierna, 20/10/2020 la prima riunione, invitando i seguenti Enti/Aziende:

Ente / Azienda
Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale, ambientale, Servizio risorse idriche
Regione Puglia Ufficio Foreste
Comune di Carovigno
Provincia di Brindisi
Ministero Beni e Attività Culturali Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo per la Puglia
Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Ministero Della Difesa Comando Militare Esercito Puglia
10º Reparto Infrastrutture
Aereonautica Militare
Enel
Telecom Italia
2i Rete Gas
Fastweb

#### **LAVORI DELLA SEDUTA**

L'Autorità Idrica Pugliese, tenuto conto dei vari provvedimenti e per ultimo il Decreto Legge n. 125 del 07/10/2020 che ha prorogato lo stato di emergenza sanitaria da Covid – 19, ha indetto la presente conferenza in modalità Video conferenza sulla piattaforma ZOOM, secondo le modalità comunicate con nota protocollo n.3651 del 29/09/2020.



Presiede la Conferenza il Direttore Amministrativo della Autorità Idrica Pugliese Dott. Cosimo Ingrosso in qualità di Responsabile del Procedimento, verbalizza con funzioni di segretario l'ing. Cecilia Passeri, Responsabile Servizio III (Approvvigionamento e trasferimento risorsa idrica, reti di adduzione, serbatoi, distribuzione idrica - reti di fognature urbane – Qualità Tecnica) dell'AIP, istruttore tecnico della Conferenza di Servizi in oggetto.

Preliminarmente, vengono verificate le presenze chiedendo ai partecipanti di indicare le proprie generalità, l'Ente di appartenenza, il ruolo (con eventuale delega), ed il recapito mail.

Contestualmente i partecipanti sono stati identificati dal Presidente per conoscenza personale.

All'attenzione della Conferenza, non sono pervenute deleghe.

Il Sindaco del Comune di Carovigno delega il Responsabile del Settore Lavori Pubblici a fornire in sede di Conferenza parere di competenza.

Di seguito, i pareri/contributi già acquisiti dalla Conferenza:

Ente / Azienda	Presente	Nominativo	delega	Parere	Estremi parere
Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale, ambientale, Servizio risorse idriche					
Regione Puglia Ufficio Foreste					
Comune di Carovigno	X	Vito Sacchi; Onofrio Palma	X		
Provincia di Brindisi				X	Nota prot.2764 del 15/10/2020
Ministero Beni e Attività Culturali Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo per la Puglia					
Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio	X	Roberto Rotondo			
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale					
Ministero Della Difesa Comando Militare Esercito Puglia					
Aereonautica Militare 3° Regione Aerea				X	Nota prot. 0035389 02-10-2020
10º Reparto Infrastrutture					
Telecom Italia					
2i Rete Gas					
Fastweb					
Acquedotto Pugliese	X	Ing. Domenico Casanova			



Il Presidente, alle ore 10.10, apre la seduta della Conferenza di Servizi, rilevando che l'Autorità Idrica Pugliese si è fatta promotrice per l'odierna Conferenza, su richiesta di AQP, ai sensi della Legge n. 164 del 11.11.2014, art. 7 comma 1 lett. h), trattandosi di intervento previsto nella pianificazione d'Ambito.

La presente Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge 241/1990, è finalizzata ad acquisire dai Soggetti interessati, pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalle vigenti norme.

L'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., costituisce autorità espropriante. Il Gestore è munito di delega all'esercizio dei poteri espropriativi in virtù della deliberazione del Consiglio Direttivo n.16 del 22.4.2016 e n. 25 del 23.6.2016" e, pertanto si precisa che la stessa Autorità può ricoprire il ruolo di autorità espropriante solo per gli interventi che comportino la realizzazione di nuove opere ai sensi dell'dell'art.158 bis introdotto con legge 164/2014.

Il Presidente acquisisce conferma da parte del RUP di AQP sulla completezza degli Enti/Società di gestione, da cui acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso necessari per un utile prosieguo delle attività realizzative dell'intervento.

A tal riguardo preso atto della presenza di opere ricadenti nel comune di Ostuni oggetto di procedure espropriative, si ritiene opportuno allargare la Conferenza allo stesso Comune, nel merito AQP precisa che si tratta di procedure di occupazione temporanea.

Quindi, il Presidente invita i rappresentanti di AQP ad illustrare il progetto reso disponibile all'indirizzo WEB dell'Autorità indicato nella convocazione prot. n.3651 del 29/09/2020.

AQP rappresenta preliminarmente che tali opere rientrano nell'ambito della progettazione degli interventi del Sistema Idrico Integrato, finalizzati al superamento del pre-contenzioso relativo ai 37 agglomerati, tra cui ricadeva l'agglomerato di Carovigno.

## Per la rete idrica sono previsti:

- 1) una nuova suburbana del DN350 che dal serbatoio dell'abitato arriva alla ODU di Carovigno, con una lunghezza di 3.840,00ml, e dalla questa riparte per arrivare al Serbatoio di Carovigno Fascia Costiera, con una lunghezza di 6.516,00 ml. Nel primo tratto, quello che dal serbatoio dell'abitato arriva alla ODU di Carovigno, la suburbana segue un tracciato diverso da quello delle esistenti e si svolge quasi per intero lungo la ex SS.16, a causa delle difficoltà che si sono riscontrate nel ricalcare i vecchi tracciati, lungo i quali, oltre ad insistere lo stesso vincolo "BP Boschi" di cui si è detto a proposito del serbatoio, si è riscontrata la presenza di aree intercluse da recinzioni ed altre opere private strettamente aderenti i vecchi tracciati.
  - Nel secondo tratto, quello che dalla ODU di Carovigno al serbatoio della fascia Costiera, il tracciato, per una prima parte (dalla ODU all'intersezione con la S.P. 33), coincide con quello già esistente, in quanto ricade in una ampia fascia di esproprio esistente di 5 m., per un seconda parte (dall'intersezione con la SP33 sino a circa 400m prima del Serbatoio della fascia Costiera), ricade lungo la SP33, e infine (sino al serbatoio) in una nuova fascia di esproprio della larghezza di 3 m. adiacente a quella già esistente che ha anch'essa una larghezza di 3 m;
- 2) tronchi idrici in ghisa sferoidale del DN250 (lunghezza 1.420,60 ml), DN200 (lunghezza 4.206,40 ml), DN150 (lunghezza 308,90 ml) e DN100 (lunghezza 224,30 ml) per il potenziamento della rete di distribuzione e la suddivisione in distretti, per una lunghezza complessiva di 6.160,20 ml.



La condotta del DN250 dall'ODU all'incrocio di via Polinisso con corso Umberto (tronco 1 sost) ha tracciato, in parte coincidente con la condotta del DN175 che costituisce il prolungamento all'interno dell'abitato della vecchia suburbana e, in parte, con la condotta del DN150 realizzata con il "Risanamento 2". La condotta del DN200 su corso Umberto I (tronco 2) sarà posta in sede stradale, dismettendo la condotta esistente ubicata sui marciapiedi, la cui sostituzione è resa complessa dalla sua collocazione a ridosso dei fabbricati e dalla presenza di pali di sostegno di reti telefoniche ed elettriche) di cui occorrerebbe lo spostamento.

Anche la condotta del DN200, denominata "tronco 3", sarà ubicata in sede diversa dall'esistente che è posizionata sotto i grandi alberi di pino che adornano l'ampio marciapiedi di via Carducci

- 3) installazione di n.5 postazioni di controllo delle pressioni e misura della portata;
- 4) installazione di n.36 postazioni di chiusura distretto di cui n.34 del DN 100 su condotte esistenti, dotate di scarico, e n.2 del DN200 su condotte di progetto;
- 5) n.600 rifacimenti di allacciamenti di utenza il cui numero è stato determinato, in via, presuntiva, considerando una densità di circa 100 prese per ogni km di condotta. Questa densità scaturisce dall'ipotesi di una distribuzione uniforme delle prese di utenze dell'abitato (n.5.310 prese) lungo tutta l'attuale rete di distribuzione (lunghezza complessiva 62,2 km), opportunamente incrementata per tenere conto che le condotte di progetto ricadono nelle zone di più vecchia edificazione, dove maggiore è la densità abitativa.

## Per la rete fognaria sono previsti:

- 1) collettore n.1 del DN300, della lunghezza di 1.113,10 m, che consente la dismissione dell'impianto di sollevamento di via Firenze e sfocia direttamente nel collettore DN500, immissario dell'impianto depurativo a servizio dell'agglomerato;
- 2) collettori n.2, n.3 e n.4, rispettivamente del DN300, DN400 e DN500 (lunghezza 1.420,60 ml) che scaricano in serie l'uno nell'altro, raccogliendo i reflui di tutta la parte sud dell'abitato, per sfociare nel collettore DN 500 immissario dell'impianto depurativo;
- 3) collettore 5 del DN300 su corso Umberto che sfocia in testa al collettore n.3. Entrambi questi collettori (coll. 5 e coll.3) saranno posti in sede stradale, dismettendo la condotta esistente ubicata sul marciapiede nord di Corso Umberto, la cui sostituzione è resa complessa dalla sua collocazione quasi aderente ai muri perimetrali dei fabbricati, spesso vecchi, prospicienti la stessa strada;
- 4) il collettore n.6 in ghisa sferoidale del DN500 di rifacimento del collettore esistente del DN500 immissario dell'impianto depurativo, per un tratto della lunghezza di 882,50m, sino allo sfocio nel primo pozzetto esistente che non presenta fenomeni né di sedimentazione al fondo, né di esondazione e a valle del quale non si sono mai registrate esondazioni dai pozzetti di ispezione;
- 5) rifacimento cunicoli affluenti i collettori di C. Umberto per una lunghezza totale di 1.823,10;
- 6) n.450 rifacimenti di allacciamenti di utenza determinati in via presuntiva con gli stessi criteri utilizzati per determinare il numero degli allacciamenti idrici.

Con riferimento all'obiettivo della progettazione, AIP chiede quale sia il valore dell'indice di copertura del servizio idrico integrato rispetto alla configurazione attuale di infrastrutturazione, che il Soggetto Gestore conta di raggiungere a seguito della realizzazione delle opere in progetto.

AQP a riguardo riscontra affermando che con le opere a farsi nella presente progettazione P1486, si persegue l'obiettivo prefisso ovvero il superamento del valore minimo di copertura del 98%, nel centro abitato di Carovigno.



In merito all'acquisizione delle aree con la con Delibera di Giunta Comunale n. 144 del 10/08/2020, il Comune di Carovigno, nel prendere atto del progetto definitivo di che trattasi, dava atto che

a) una parte delle opere previste ricadono su aree già in possesso di AQP s.p.a. o per le quali la stessa Società attiverà la procedura ablativa;

AIP a riguardo chiede chiarimenti in merito alla titolarità delle aree oggetto di procedimento, AQP precisa che, nel presente progetto saranno coperti i costi relativi alle aree da acquisire al demanio comunale come previsti nel relativo elaborato Piano Particellare d'Esproprio.

I costi di regolarizzazione patrimoniale delle aree già acquisite non sono coperti con il quadro economico del presente progetto.

- b) altra parte di opere previste ricadono su aree destinate ed utilizzate come viabilità pubbliche elencate nella tabella allegata, sulle quali:
- nella maggior parte dei casi ricorrono gli elementi dell'uso pubblico ultraventennale, ossia si tratta di strade aperte al pubblico transito, sulle quali insistono le tabelle della toponomastica istituita con atti formali del Consiglio Comunale, le infrastrutture, le reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e gli impianti pubblici, quali la pubblica illuminazione, a servizio degli edifici ivi insistenti sono da tempo completati e funzionanti, le relative zone sono raggiunte dal servizio pubblico di raccolta rifiuti, inoltre risultano a carico del Comune la manutenzione delle strade, delle aree verdi, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti pubblici;
- sulle dette strade sussistono le condizioni di cui all'art. 31, comma 21, della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" il quale dispone che " in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari
- risultano agli atti dell'Ente pervenuti consensi spontanei da parte di cittadini alla cessione bonaria di aree oramai utilizzate come viabilità da oltre venti anni al fine dell'accorpamento al demanio stradale;
- una parte delle viabilità interessate risultano già strada, denominate come tali, da periodo antecedente la data del 23.02.1972, alla quale risale una ricognizione delle strade interne all'abitato di Carovigno, all'abitato di Santa Sabina e Specchiolla, redatto dall'U.T.C.;
- altra parte delle viabilità interessate, sia ricadenti nell'abitato di Carovigno e sia ricadenti nelle località marine, risultano denominate come strade con deliberazione di C. C. n. 106 del 12.10.1994;
- su alcune delle aree interessate, inoltre, risultano già liquidate indennità o risarcimenti connessi a procedure espropriative mancando solo la formalità del trasferimento;

Dava atto altresì che alla luce di quanto sopra riportato, potrà procedersi ad autorizzare AQP all'accesso alle aree previste in progetto ed al transito per l'esecuzione dei lavori e per la manomissione del manto stradale, manlevando e garantendo il Gestore da ogni e qualsivoglia pretesa patrimoniale di natura indennitaria e risarcitoria che dovesse provenire da terzi, come richiesto con la nota di AQP prot. n. 0049875 –U 03/08/2020, acquisita al protocollo generale dell'Ente con il n. 16988 del 03.08.2020.

Dava quindi indirizzo



- al Responsabile dell'Area 3 –LL. PP. e Manutenzione per attivare tutte le procedure necessarie all'accorpamento al demanio stradale dell'Ente delle aree interessate dal progetto di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, previo passaggio in Consiglio Comunale;
- al Responsabile dell'Area 2 di individuare, di concerto con l'Area 3, le risorse necessarie per affrontare le spese connesse alle formalità di trasferimento dell'area che non rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 31, commi 21 e 22, Legge n. 448/1998 e per le quali risultano già liquidate indennità o risarcimenti connessi a procedure espropriative;

AIP chiede che vengano inviate le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo, AQP si riserva di comunicare le modalità di invio entro la prossima seduta.

Intervenuto in sede di riunione il rappresentante della Soprintendenza chiede l'invio degli elaborati R13-1 e R13-2 afferenti l'archeologia preventiva risultati non consultabili. AQP trasmettere quanto richiesto che viene reso consultabile al link <a href="https://we.tl/t-KQrHbbSsf3">https://we.tl/t-KQrHbbSsf3</a>.

Inoltre, viene altresì rappresentato che qualora gli interventi riguardino il centro storico andrà richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004.

A tal riguardo l'Amministrazione Comunale, conferma l'interessamento del tronco 3 che ricade nel centro storico e precisa che la strada interessata è pavimentata con conglomerato bituminoso.

Quindi il Presidente porta a conoscenza della Conferenza le comunicazioni pervenute dai seguenti Enti/Amministrazioni:

- ✓ <u>AEREONAUTICA MILITARE COMANDO SCUOLE 3ª REGIONE AEREA</u>, con nota prot. n. 35389 02/10/2020, comunica di aver trasmesso, il foglio in riferimento al Comando Marittimo quanto necessario al procedimento autorizzatorio per l'impianto indicato in oggetto.
- ✓ **PROVINCIA DI BRINDISI**, con nota prot.2764 del 15/10/2020, comunica il proprio nulla osta sotto l'aspetto tecnico in merito all'intervento di collegamento dell'acquedotto lungo le strade provinciali, con la condizione che vengano rispettate le prescrizioni tecniche indicate nella nota stessa.

### **CONCLUSIONI**

Pertanto, dopo aver illustrato l'obiettivo della Conferenza ed aver condiviso a schermo gli elaborati grafici ed il presente verbale, a seguito di esame e dibattito sulle tematiche emerse, tenuto conto delle posizioni espresse e dei pareri acquisiti, il Presidente ritiene di aggiornare la Conferenza al 24/11/2020 alle ore 10.00, sempre in modalità telematica, al fine di poter consentire il rilascio degli ulteriori pareri e autorizzazioni da parte degli Enti interessati.

Il presente verbale, stante la modalità in Videoconferenza, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzate in firma digitale, e da tutti gli altri partecipanti mediante firma elettronica avanzata, mezzo Acrobat Adobe Sign, usando l'autenticazione a più fattori (email indicata in sede di conferenza e password **20102020**) per garantire una maggiore sicurezza.

L'Autorità Idrica Pugliese, dopo aver verificato la sottoscrizione di tutti i partecipanti, provvederà a trasmettere copia del presente Verbale della Conferenza di Servizi a tutti i Soggetti invitati.

L'Autorità Idrica Pugliese ne darà pubblicazione sul proprio sito WEB nella sezione dedicata.



La seduta termina alle ore 11.50.

Il Presidente dott. Cosimo INGROSSO Documento firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante ing. Cecilia PASSERI Documento firmato digitalmente

## **ALLEGATI**:

- Allegato 1: Foglio Firme;
- Allegato 2: Nota Aereonautica Militare prot. 35389 del 02-10-2020;
- Allegato 3: Parere Provincia di Brindisi prot.2764 del 15/10/2020;



### FIRME DI APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SUL PROGETTO

# "P1486 –Potenziamento, estendimento e completamento della rete idrica e fognaria nell'abitato del comune di Carovigno - Lotto centro abitato" SEDUTA DEL 20/10/2020

Nome e Cognome	Ente / Azienda	Ruolo (eventuale delega)	Mail	Telefono	Firma
Vito Sacchi	Comune di Carovigno	Lavori Pubblici	vitonicola.sacchi@comune.carovigno.br.it	0831997218, 0831997230	Vito Nicola Sacchi Vito Nicola Sacchi (20/0ct/2020 12:44 GMT+2)
Onofrio Palma	Comune di Carovigno	Assessore ambiente	onofriopalma@gmail.com	3206441591	Onofrio Palma Onofrio Palma (20/Oct/2020 12:48 GMT+2)
Domenico Casanova	Acquedotto Pugliese	RUP Intervento	d.casanova@aqp.it	3386790757	Ow
Vito Cascini	Acquedotto Pugliese	Ufficio espropri	v.cascini@aqp.it	3391579344	Vito Cascini Vito Cascini (20/Oct/2020 12:54 GMT+2)
Giovanni Boscia	RTP Studio RBA	Progettista	g.boscia@studiorba.it	3357307696	GFBOSCAA GFBOSCIA (20/Oct/2020 15:53 GMT+2)
Roberto Rotondo	Soprintendenza	Funzionario archeologo	roberto.rotondo@beniculturali.it	3388175123	Roberto Rotondo Roberto Rotondo (20/Oct/2020 17:12 GMT+2)
Angela Mannarini	Autorità Idrica Pugliese	Responsabile ufficio espropri	a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it		Angela Mannarini Angela Mannarini (20/0ct/2020 17:13 GMT+2)
Massimiliano Bellomo	Autorità Idrica Pugliese	Istruttore tecnico direttivo	m.bellomo@autoritaidrica.puglia.it		Massimiliano Bellomo  Massimiliano Bellomo (20/Oct/2020 17:30 GMT+2)
Cosimo F. Ingrosso	Autorità Idrica Pugliese	Direttore Amministrativo	c.ingrosso@autoritaidrica.puglia.it		
Cecilia Passeri	Autorità Idrica Pugliese	Responsabile reti	c.passeri@autoritaidrica.puglia.it		